



## Comunicato ai soci

Fin dal 2007 il COMITATO PER LA CHIESA DI SAN MARTINO con il suo atto di costituzione ha portato avanti con limitate persone e poche forze economiche la salvaguardia di un “Monumento storico” che rappresenta il centro da oltre duemila anni di una comunità lungo la Valle del Foglia. Prima *pagus* (villaggio) nel periodo romano fin dal II sec. a.C., poi grande villa romana e nel tempo con l’avvento del cristianesimo trasformato in *plebs* (pieve) per la nuova comunità cristiana ed in seguito mantenendo la struttura architettonica diventato chiesa ed ora “*Oratorio privato aperto al pubblico*”.

La Famiglia Pacassoni, proprietaria dell’Oratorio, ha messo a disposizione la struttura ed ha con le proprie possibilità economiche anticipato tutte le spese riguardanti la progettazione del recupero e restauro elaborato dall’Interstudio di Pesaro ed approvato dalla Commissione edilizia del Comune di Tavullia il 3 dicembre 2010; la “messa in sicurezza” delle opere ecclesiastiche (altare, tele, candelabri, leggi, ecc.) affidate al restauratore di Urbino Romeo Bigini; la costruzione di un sito web ([www.sanmartinoinfoglia.it](http://www.sanmartinoinfoglia.it)) e l’incarico al prof. Ernesto Paleani (editore, scrittore, ricercatore nel settore della archivistica, archeologia, cartografia, storia, arte) di ricostruire la storia millenaria del sito (area archeologica e la Valle del Foglia, l’impianto culturale cristiano, il percorso di collegamento tra Pesaro e Sestino e la Abbazia di San Tommaso in Foglia - dove ha pontificato il Papa Clemente II nel 1047 e centro di tutta l’area interna che partiva da Fossombrone sulla antica via Flaminia fino ad arrivare a Rimini – ricongiungendosi prima alla Pieve di Colombarone presso Gabicce -).

Questa ricerca del prof. Ernesto Paleani “*Chiesa San Martino in Foglia. Rio Salso di Tavullia (Pesaro-Urbino). Indagine sulla antica Pieve e l’area archeologica romana. Duemila anni di storia*” verrà pubblicata nella collana “Raccolta di studi sui beni ecclesiastici delle Marche” vol. 5, Ernesto Paleani Editore e grazie alla collaborazione di: Biblioteca Apostolica Vaticana; Archivio di Stato di Pesaro; Archivio di Stato di Ravenna; Archivio di Stato di Rimini; Archivio di Stato di Urbino; Archivio diocesano di Pesaro; Biblioteca Centrale Umanistica dell’Università degli Studi di Urbino; Biblioteca Pasquale Rotondi della Galleria nazionale delle Marche, Urbino; Ente Olivieri, Biblioteca e Musei, Pesaro; Biblioteca d’arte dei musei civici, Pesaro; Biblioteca d’arte Signoretti, Pesaro; Biblioteca Passionei di Fossombrone.

Il costo preventivo per il restauro e la ricostruzione dell’area culturale è previsto in 950.000 euro.

Tra il Comune di Tavullia e la Famiglia Pacassoni in data 17 febbraio 2016 (Rep. 90) è stata firmata la “Convenzione finalizzata all’attuazione del programma di recupero del complesso edilizio denominato “CHIESA DI S. MARTINO IN FOGLIA” e per rendere aperto al pubblico l’Oratorio, ancora consacrato, alla Comunità bimillenaria.

Il contributo annuale, attraverso non solo la iscrizione a socio ma attraverso donazioni, è necessario per poter creare un fondo controllato e mirato a sostenere il restauro e la ricostruzione dell’Oratorio nel suo massimo splendore.

Socio Ordinario	(€ 20,00)
Socio Sostenitore ordinario	(da € 50,00 a € 999,00)
Socio Benemerito	(da € 1.000,00 oltre)
Socio Onorario	(colui che per meriti legati alla Chiesa di San Martino in Foglia non pagherà alcuna quota)

Per le iscrizioni a socio e le donazioni ai fini benefici della ricostruzione della Chiesa e il restauro delle opere i versamenti dovranno essere effettuati a:

COMITATO PER LA CHIESA DI SAN MARTINO IN FOGLIA

Strada San Martino, 13 - 61010 Tavullia (PU)

INTESA SAN PAOLO S.p.A. – Filiale Milano – Piazza Paolo Ferrari 10 – 20121 Milano

IBAN IT17 E030 6909 6061 0000 0138 451

BIC BCITITMM (da aggiungere per l’estero)

Per ulteriori informazioni potete scrivere a [sanmartinoinfoglia@libero.it](mailto:sanmartinoinfoglia@libero.it) o chiamare a:

ITALIA 0039 380 7689082 (Pacassoni Michela)

Il Presidente

(Pacassoni Michela)